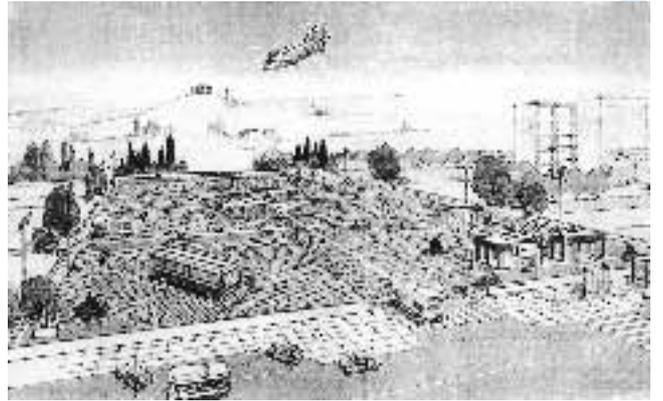


COMUNICATO stampa



Recentemente ha avuto luogo, in Calenzano, un incontro tra i responsabili delle maggiori organizzazioni italiane di utenti che si occupano di plein air. Erano presenti per il Coordinamento Camperisti, Andrea Bernardini, per l'Unione Club Amici, Ivan Perriera e per la Federcampeggio, Gianni Picilli.

Per la prima volta, le tre organizzazioni si sono incontrate per discutere, con cordialità e professionalità, i principali problemi del settore, ma anche per dare un segnale di cambiamento ai milioni di campeggiatori italiani ed a tutte le forze che si occupano di turismo itinerante e campeggistico nel nostro Paese. E' stato, infatti, rilevato come il continuo proliferare di sodalizi locali conduca sempre più alla frammentazione delle forze causando più danni che benefici all'immagine del comparto a discapito della credibilità e del raggiungimento dei fini che tutti auspicano di poter raggiungere.

L'insediamento del nuovo Parlamento e l'entrata in vigore della nuova "Legge sul Turismo" presuppongono una serie d'interventi da parte delle organizzazioni di campeggiatori quanto più unitario ed incisivo possibile. Di conseguenza, le tre organizzazioni, fermo restando le rispettive autonomie comportamentali e strutturali, hanno ritenuto di dover proporre ai propri quadri l'opportunità di coordinare al massimo i propri interventi, anche applicando una sorta di "gentleman agreement's" non scritto. I tre movimenti concordano nell'aspirare a far comprendere meglio alla classe politica ed agli operatori del settore che gli obbiettivi comuni si possono e si debbono raggiungere

coordinando le iniziative in rappresentanza dell'intero movimento. Non si può oltremodo consentire a terzi di poter ancora speculare sulle logiche differenziazioni esistenti tra le diverse organizzazioni.

I tre rappresentanti hanno individuato alcune aree in cui spesso gli obiettivi sono comuni e, quindi, hanno il dovere di impegnarsi per rimuovere unitariamente quell'atavica diffidenza di molti Amministratori pubblici verso il turismo itinerante e campeggistico e verso la diffusione delle aree di sosta attrezzate e multifunzionali; ma anche per collaborare con le Case Costruttrici per assicurare una sempre maggiore sicurezza dei veicoli ricreazionali nell'interesse di tutti. Con le organizzazioni dei gestori dei campeggi occorrerà ricercare un sereno e costruttivo discorso in ordine alla sicurezza dei campeggi e dei campeggiatori, oltre alla sosta temporanea dei camperisti.

Le tre organizzazioni hanno ritenuto opportuno di incontrarsi a breve tempo, in coincidenza con la rassegna "Mondo Natura" per delineare un programma d'interventi da concretizzarsi nell'arco di un triennio. A tal fine i tre responsabili hanno concordato che si adopereranno affinché le scadenze dei rispettivi mandati coincidano quanto più possibile.

Parma, 30 giugno 2001

DALLE PAROLE AI FATTI SI PARTE DAL VENETO, CERNIERA CON L'EUROPA

incamper incominciamo a contare affinché il nostro Paese arriverà per primo ad una Normativa innovativa per la promozione del Turismo e della Protezione Civile, varando la disciplina per i CAMPEGGI MUNICIPALI MULTIFUNZIONALI.

Seduto all'ombra nel campeggio di Canneto a Lipari, ogni giorno, scarico e carico posta elettronica. Almeno 60 e.mail giorno ma molti messaggi riguardano solo raduni e incontri, iniziative bellissime ma che sono lontane dal mio operare per nuove normative tese alla promozione del nostro turismo. Stamattina, una lietissima sorpresa, ecco arrivare il frutto di anni di collaborazione: la prima vera dichiarazione di disponibilità per incominciare a contare. Ogni riga del messaggio sottoriprodotto è un fatto e non una chiacchiera, una precisa analisi ed un impegno operativo.

Un simile messaggio è lo "stipendio" che aspettano i volontari e non vi nascondo mi ha reso la giornata veramente importante perché questo è il modo di ragionare e collaborare atteso ed auspicato.

Chiedo al nostro Presidente di riprendere e diffondere il messaggio degli amici del Veneto a tutti i clubs/associazioni che ha in rubrica ed alle redazioni delle riviste di settore affinché lo pubblichino con il maggior risalto possibile.

Sono convinto che dal prossimo Ottobre partiremo per una nuova impresa legislativa e faremo conoscere quale saranno i pionieri che affronteranno con i loro soldi ed il loro tempo le dure asperità del percorso nelle varie commissioni parlamentari. Una cosa è certa: Sicuramente, come per la Legge Fausti, il nostro Paese arriverà per primo ad una Normativa innovativa per la promozione del Turismo e della Protezione Civile, varando la disciplina per i CAMPEGGI MUNICIPALI MULTIFUNZIONALI.

Pier Luigi Ciolli